



Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2177 del 16/06/2025

Proposta di Determinazione n. 2453 del 16/06/2025

VI DIREZIONE - AMBIENTE
SERVIZIO - Tutela Aria ed Acque

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE N° 16/2025 A FAVORE DELLA DITTA SICULCOOP SOC. S.R.L., PER LO SCARICO ACQUE REFLUE METEORICHE DA DILAVAMENTO, PER L'ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA R13 E RECUPERO R3 E PER L'IMPATTO ACUSTICO, TITOLI ABILITATIVI DI CUI ALLE LETT. A), LETT. G) E LETT. E) DELL'ART. 3 COMMA 1 DEL D.P.R. N° 59/13, DA EFFETTUARE PRESSO LO STABILIMENTO SITO IN ZONA INDUSTRIALE GIAMMORO DIRAMAZIONE VIARIA E DEL COMUNE DI PACE DEL MELA (ME).

IL DIRIGENTE

- VISTA** la nota istruttoria del Responsabile del Servizio Tutela Aria e Acque prot. int. n° 26007/2025 del 16.06.2025;
- VISTO** il D.lgs. n° 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07.08.1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017, aggiornato con deliberazione n° 1 del 16.01.2020;
- VISTO** il Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio metropolitano n. 178 del 23.12.2020;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”, con particolare riferimento all’art. 29 in cui viene riportata l’inapplicabilità dell’istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l’ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;
- VISTA** la richiesta di AUA da parte della Ditta SICULCOOP Soc. s.r.l. per i titoli abilitativi di cui alla lett. a) per lo scarico acque reflue meteoriche da dilavamento, alla lett. g) per l’attività di messa in riserva R13 e recupero R3 e

	lett. e) per l'impatto acustico di cui all'art. 3 comma del D.P.R. n° 59/13 da svolgere presso lo stabilimento sito in Zona Industriale Giammoro diramazione viaria E del Comune di Pace del Mela (ME) con nota protocollo n° 52831 del 19.12.2024, assunta in pari data al Protocollo Generale di questo Ente al n° 55836/24;
VISTA	le integrazioni documentali trasmesse dalla Ditta e pervenuta tramite SUAP con note protocollo n° 7882 del 12.02.2025 e n° 15575 del 17.03.2025, assunte al Protocollo generale di questo Ente in pari data ai nn. 6629/25 e 12541/2025 così come richiesto da questo Ufficio con nota prot. n° 2600/25 del 21.01.2025;
VISTA	la nota di questo Ufficio, protocollo n° 15153/2025 del 01.04.2025, con la quale si comunicava che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241/90 e ss.mm.ii, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito, da parte dell'Ufficio tecnico del Comune di Pace del Mela (ME) in indirizzo, attestante la regolarità dello scarico in pubblica fognatura e il N.O. acustico e dopo avere acquisito il Provvedimento di iscrizione nel Registro Provinciale Recuperatori dei Rifiuti rilasciato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione;
VISTA	la relazione fonometrica trasmessa dalla Ditta tramite SUAP con nota protocollo n° 27353 del 07.05.2025, assunta in pari data al Protocollo generale di questo Ente al n° 20424/2025;
VISTA	il parere favorevole allo scarico delle acque di prima pioggia trattate, alle acque di seconda pioggia, acque meteoriche comprese quelle pluviali con immissione nella condotta acque bianche esistente ai margini della diramazione viaria E che recapita in mare e il N.O. acustico con prescrizioni rilasciato dall'Area 5 – Urbanistica, Edilizia, Ambiente del Comune di Pace del Mela (ME), con nota protocollo n° 8271 del 20.05.2025, trasmessa dal SUAP con nota prot. n° 30719 del 20.05.2025 introitata al Protocollo generale di questo Ente in pari data al n° 22229/2025. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 1);
VISTA	la D.D. n° 1924 del 28.05.2025 rilasciata dal Servizio Controllo Gestione dei Rifiuti di questa Direzione, di mantenimento di iscrizione al n° 80/2016 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti per l'esercizio delle attività di messa in riserva R13 autonoma e a servizio dell'attività di rifiuti R3, già acquisita nell'impianto ubicato nel Comune di Rometta c.da Filari, anche presso l'impianto sito in Z.I. ex ASI loc. Giammoro del Comune di Pace del Mela (ME), pervenuta a questo Ufficio con nota interna protocollo n° 25074/2025 del 10.06.2025. Tale atto si allega alla presente e ne fa parte integrante (All. 2);
CONSIDERATO	che il presente provvedimento è suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente; dell'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", approvato con D.S. n. 175 del 03/10/2024;
DATO ATTO	il D.lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.; il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi di questo Ente; lo Statuto dell'Ente;
VISTO	che la Provincia, oggi Città Metropolitana, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lett. b) del DPR n° 59/13 è stata individuata quale Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
VISTO	l'art. 28 c. 4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015 secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

DETERMINA

di

ADOTTARE

l'adozione dell'**Autorizzazione Unica Ambientale** n° 16/2025 a favore della **Ditta SICULCOOP Soc. s.r.l.** per i titoli abilitativi di cui alla lett. a) per lo scarico acque reflue meteoriche da dilavamento, alla lett. g) per l'attività di messa in riserva R13 e recupero R3 e lett. e) per l'impatto acustico di cui all'art. 3 comma del D.P.R. n° 59/13 da svolgere presso lo stabilimento sito in Zona Industriale Giammoro diramazione viaria E del Comune di Pace del Mela (ME).

Titolo abilitativo lett. a)

Art. 1) I reflui provenienti dalle acque meteoriche di dilavamento (acque di 1^a pioggia), dovranno rispettare i limiti di accettabilità previsti dalla Tabella 3, All. 5 della Parte III del D.lgs. n° 152/06 e ss.mm.ii. per gli scarichi in pubblica fognatura;

Art. 2) I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, nel rispetto di quanto previsto dall'art 101 c. 5 del D.lgs. 152/06.

Art. 3) Il Gestore dovrà:

- a) documentare fotograficamente la posa in opera dell'impianto di trattamento delle acque di dilavamento meteorico, delle tubazioni afferenti ed efferenti a detto impianto, dei principali raccordi idraulici e del punto di allaccio alla rete comunale delle acque bianche;
- b) dotare il sistema di trattamento di apposito pozzetto ispettivo in uscita;
- c) provvedere, annualmente, a partire dalla notifica del presente atto e in occorrenza di evento meteo, ad eseguire analisi chimiche sul refluo, da campionarsi a valle del depuratore/trattamento in modalità mediata nelle 3 h preferibilmente a cura di Tecnico o Professionista abilitato, dandone i risultati, entro 60 gg dal campionamento, a questa Città Metropolitana, all'ARPA Sicilia e all'Area 5 del Comune di Pace del Mela (ME). Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD₅, Solidi Sospesi, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Idrocarburi totali, Oli e Grassi Animali/Vegetali, Ferro e Solfati;
- d) mantenere separata la linea dei servizi igienici, rispetto alle altre linee idrauliche;
- e) garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, materiale decantato, fanghi, oli) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi TRE dal rilascio dell'AUA, copia di convenzione/contratto con impresa qualificata ai fini dello smaltimento;
- f) procedere ad una corretta manutenzione della dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, nonché delle eventuali componenti esauste, al fine di non ridurre i volumi utili, i tempi detentivi e la resa complessiva della depurazione;
- g) tenere le superfici scolanti in condizioni di pulizia tali da limitare l'inquinamento delle acque di dilavamento meteorico;
- h) eseguire le lavorazioni in campo aperto adottando le massime cautele per rendere nullo o minimo il rilascio di inquinanti sulle superfici aziendali soggette a dilavamento;
- i) gli eventuali dispositivi di bypass dei moduli che compongono il depuratore in uso potranno essere attivati soltanto nell'immediatezza di un guasto che possa comportare allagamento (tipo avaria dei moduli o delle pompe di rilancio) o danneggiamento ulteriore del depuratore. In ogni caso, il Gestore è tenuto a sospendere lo scarico fino al ripristino della piena funzionalità del sistema di allontanamento e depurazione dei reflui, dando contestuali avvisi del guasto e del successivo ripristino a questa Città Metropolitana, all'ARPA Sicilia e all'Area Tecnica del Comune;

Il Gestore è diffidato dall'immettere nei sistemi idrici aziendali di scarico acque o materie di scarto generate nel processo di lavorazione propriamente inteso.

Titolo abilitativo lett. e)

Art. 4) Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche in particolar modo nelle ore serali e notturne.

Titolo abilitativo lett. g)

Art. 5) Il Gestore per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii. al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. consistenti nella messa in riserva R13 autonoma e a servizio dell'attività di recupero R3, di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, anche presso l'impianto ubicato nel Comune di Pace del Mela, zona Industriale ex ASI, in località Giammoro, dovrà attenersi a quanto riportato estesamente nell'Allegato 2 al presente atto.

Ulteriori prescrizioni

Art. 6) Il Gestore dovrà:

- a) informare le Autorità Competenti di tutti gli eventi incidentali che possano provocare impatti sull'ambiente, nonché degli interventi intrapresi per la loro risoluzione;
- b) effettuare lo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'osservanza della normativa vigente;
- c) adottare tutte le misure indispensabili per la tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- d) tenere a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta, tutta la documentazione inerente all'AUA.

Art. 7) Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, all'ARPA Sicilia e a questa Direzione, un “**Rapporto Annuale**” che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente.

I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore e alla società che ne detiene il controllo;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'AUA. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredata dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. scarico reflui: una relazione di sintesi con l'indicazione di: volumi di acque attinte e restituite allo scarico, quantità di materie prime utilizzate, quantità di prodotto finito, gestione del depuratore, quantità di fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento, esiti analitici di cui all'art. 3;
4. gestioni rifiuti: relazioni trimestrali riportanti sia i quantitativi in entrata dei rifiuti, sia i quantitativi in uscita.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

Art. 8) Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

Art. 9) Il Gestore dovrà dare notizia, anticipatamente a questa Direzione, all'ARPA Sicilia, all'Area Tecnica del Comune di Pace del Mela (ME) su eventuali modifiche strutturali o del ciclo tecnologico che comportino variazioni quali - quantitative delle caratteristiche dello scarico o della gestione dei rifiuti e/o trasferimento della gestione e/o proprietà dell'insediamento.

Art. 10) La presente autorizzazione ha durata **quindici anni** a partire dalla data di notifica del Provvedimento da parte del SUAP di Pace del Mela (ME). La domanda di rinnovo deve essere inoltrata almeno sei mesi prima della scadenza.

Art. 11) L'ARPA Sicilia eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

Art. 12) Il Gestore dovrà trasmettere all'ARPA Sicilia, tramite PEC, tutta la documentazione a corredo dell'istanza AUA ai fini del corretto svolgimento dell'attività di controllo.

Art. 13) Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D.lgs. n° 152/06, adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

Art. 14) Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

DISPORRE l'inoltro del presente provvedimento al SUAP del Comune di Pace del Mela (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione dell'atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA Sicilia, all'Area Tecnica del Comune di Pace del Mela, dopo la pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Ente.

DISPORRE che il presente provvedimento venga custodito, unitamente a tutta la documentazione presentata, presso lo stabilimento sito in Zona Industriale Giammoro diramazione viaria E del Comune di Pace del Mela (ME).

DARE ATTO

- che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva;
- che con la sottoscrizione del presente provvedimento si attesta la regolarità, la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- che la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018 n. 101 contenente disposizioni per adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679;
- che il presente Provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente ai sensi del D.lgs. 14.03.2013 n° 33 e verrà pubblicato nella sezione Provvedimenti nella sottosezione Provvedimenti Dirigenti Amministrativi;
- che la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.

RENDERE NOTO ai sensi della Legge n. 241/1990 che il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio, Dott. Cosimo Cammaroto; recapito telefonico: 090/7761657; indirizzi email/PEC: c.cammaroto@cittametropolitana.me.it, protocollo@pec.prov.me.it.

Per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Ufficio dal lunedì al venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30 e nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 16,30.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro 60 gg. - a partire dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio – presso il TAR o entro 120 gg. presso il Presidente della Regione Sicilia.

IL DIRIGENTE
LENTINI GIOVANNI / InfoCamere S.C.p.A.
(firmato digitalmente)



COMUNE DI PACE DEL MELA

Città Metropolitana di Messina

AREA 5 – Urbanistica, Edilizia, Ambiente

Protocollo 8271

del 20/05/2025

Al SUAP del Comune di Pace del Mela
Sede

Oggetto: SICULCOOP SOC. S.R.L. – Istanza AUA per lo scarico delle acque reflue meteoriche da dilavamento, per l’attività di messa in riserva R13 e Recupero R13 e per l’impatto acustico - D.P.R. 59/13 da svolgere nello stabilimento sito nella Zona Industriale del Comune di Pace del Mela. Istanza A.U.A. – Pratica Suap n. 01622690830 – 17122024-0931 SUAP 7788 Cds asincrona. Parere regolarità scarico acque bianche e N.O. Acustico.

In riferimento all’oggetto ed in riscontro alla nota della città Metropolitana di Messina acquisita al protocollo di questo ente in data 02/04/2025 al numero 5294.

Vista la nota prot. 344 del 24 giugno 2022 acquisita al protocollo di questo Ente in data 24.06.2022 al numero 9980 relativa alla trasmissione del verbale prot. 338 del 23.06.2022, con il quale il Commissario Liquidatore del Consorzio per le Aree di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina, ai sensi e per gli effetti dell’art. 19 comma 2 lettera c-bis) della legge regionale n. 8 del 12.01.2012 e s.m.i. ha proceduto al trasferimento in concessione d’uso al Comune di Pace del Mela delle reti idriche, fognarie e di acquedotto industriale, realizzate dal Consorzio A.S.I. di Messina nell’agglomerato industriale di Milazzo – Giammoro, nonché dei pozzi ubicati nel territorio del Comune di Pace del Mela, di proprietà del Consorzio A.S.I. di Messina.

Preso atto del suddetto Verbale prot. 338 del 23.06.2022 del Commissario Liquidatore del Consorzio A.S.I. di Messina in liquidazione e ritenuta, in forza di quanto sopra, la propria competenza;

Accertato, a seguito di sopralluogo appositamente effettuato, che gli scarichi delle acque bianche esistenti a margine della diramazione viaria “E” – Zona Industriale di Giammoro – a suo tempo costruite dal Consorzio ASI, recapitano in mare, mediante apposite condotte in parte interrate ed in parte a cielo aperto.

Preso atto di quanto riportato nella documentazione allegata all’istanza presentata dalla società SICULCOOP SOC. S.R.L, così come integrata, **questo ufficio esprime parere favorevole allo scarico** delle acque di prima pioggia trattate, alle acque di seconda pioggia, acque meteoriche comprese quelle meteoriche pluviali, con immissione nella condotta delle acque bianche esistente ai margini della Diramazione viaria “E”, che recapita in mare;

Inoltre, visto il Piano di Zonizzazione Acustica vigente nel Comune di Pace del Mela approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30/05/2000 e verificato che l’intera area su cui insiste l’edificio di proprietà della società richiedente ricade in zona avente classificazione 5 – Aree prevalentemente industriali e con scarsità di abitazioni -, con la prescrizione che la ditta richiedente debba adottare tutti gli accorgimenti necessari al fine di ridurre il più possibile le emissioni di rumore in particolar modo nelle ore serali e notturne, si concede nulla osta acustico.

Pace del Mela 19/05/2025

Il Responsabile dell’Area 5
Geom. Mario Lipari






Città Metropolitana di Messina

Ai sensi della L.R. n. 15/2015

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 1924 del 28/05/2025

Proposta di Determinazione n. 2189 del 27/05/2025

VI DIREZIONE - AMBIENTE

OGGETTO: MANTIMENTO PER LA SICULCOOP SOC. COOP. S.R.L. DELL'ISCRIZIONE AL N. 80/2016 DEL REGISTRO PROVINCIALE DEI RECUPERATORI RIFIUTI (GIÀ ACQUISITA IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA R13 AUTONOMA E A SERVIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO R3, DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, PRESSO L'IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI ROMETTA, C/DA FILARI, S.N.C.,), PER L'ESERCIZIO DELLE ATTIVITÀ DI CUI ALL'ALLEGATO C) E SS.MM.II. AL D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. CONSISTENTI NELLA MESSA IN RISERVA R13 AUTONOMA E A SERVIZIO DELL'ATTIVITÀ DI RECUPERO R3, DI RIFIUTI NON PERICOLOSI, INDIVIDUATI NELL'ALLEGATO 1 DEL DMA 05/02/1998, COME MODIFICATO DAL DMA N. 186/2006, ANCHE PRESSO L'IMPIANTO UBICATO NEL COMUNE DI PACE DEL MELA, ZONA INDUSTRIALE EX ASI, IN LOCALITÀ GIAMMORO

IL DIRIGENTE

VISTO il D.lgs. n. 152 del 03.04.2006, ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 4 del 16.01.2008, recante "...disposizioni correttive e integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152...", che ha introdotto modifiche alle norme in materia di valutazione di impatto ambientale, valutazione ambientale strategica, acque e rifiuti e, in particolare all'allegato IV Parte II del D.lgs n. 152/06, inerente i "Progetti sottoposti alla verifica di assoggettabilità di competenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano", in cui, al punto 7 (Progetti di infrastrutture), alla voce "z.b", non figurano gli impianti di messa in riserva (R13) ma sono indicati "gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'allegato C dello stesso decreto";

VISTO il D.M.A. del 05.02.1998, che ha individuato sia i rifiuti speciali recuperabili non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate che i procedimenti ed i metodi di recupero di ciascuna delle tipologie di rifiuti individuati;

VISTI il D.M.A. 01/04/1998, n. 145 e il D.M.A. 01/04/1998, n. 148, che hanno individuato rispettivamente il modello di Formulario di identificazione trasporto rifiuti e il modello di Registro di carico/scarico di cui all'art. 190 D.Lgs. n. 152/06;

VISTO il D.M.A. n. 350 del 21.07.1998, che ha individuato gli importi dei diritti di iscrizione in appositi registri, dovuti dai soggetti che effettuano operazioni di recupero e smaltimento di rifiuti di cui agli artt. 214-215-216 del D.Lgs n. 152/06.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.
Documento firmato digitalmente da GIOVANNI LENTINI e stampato il giorno 04/06/2025 da Felicia Guerrera.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

VISTA la Circolare 4 agosto 1998, n. GAB/DEC/812/98, esplicativa sulla compilazione dei registri di carico scarico dei rifiuti e dei formulari di accompagnamento dei rifiuti trasportati;

VISTA la direttiva 09.04.2002 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio, recante "indicazioni per la corretta e piena applicazione del regolamento comunitario n. 2557/2001 sulle spedizioni di rifiuti ed in relazione al nuovo elenco dei rifiuti", che ha disposto, in particolare, con l'art. 4 la sostituzione dei codici dei rifiuti non pericolosi, riportati nelle tipologie dei rifiuti di cui agli allegati 1 (sub-allegato 1) e 2 (sub-allegato 1) del decreto ministeriale 5 febbraio, con quelli indicati nell'allegato C della stessa direttiva;

VISTO il D.M.A. n. 186 del 05.04.2006, che ha modificato il sopra citato D.M.A. del 05.02.1998;

VISTO il D.lgs. n. 205 del 03 dicembre 2010 di recepimento della direttiva 2008/98/CE -Modifiche alla parte IV del D.Lgs. n. 152/2006;

VISTA la Circolare del Ministero dell'Ambiente n. 1121 del 21/01/2019, recante "Linee guida per la gestione operativa degli stocaggi negli impianti di gestione rifiuti e per la prevenzione dei rischi";

VISTA l'istanza presentata tramite il SUAP di Pace del Mela, con nota Prot. SUAP n. 52671 del 18/12/2024, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 55836/24 del 19/12/2024, con cui la Siculcoop Soc. Coop s.r.l. (di seguito solo Siculcoop o Società), con sede legale in Rometta, Via Fondaco Nuovo, 29, ha richiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, anche in relazione all'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii., al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., consistenti nella messa in riserva R13 autonoma e a servizio dell'attività di recupero R3, di rifiuti non pericolosi individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, da effettuarsi presso l'impianto ubicato nel Comune di Pace del Mela, zona Industriale ex ASI, in località Giammoro:

CONSIDERATO che, a tal fine, è propedeuticamente necessaria l'iscrizione nel Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, ai sensi dell'art. 216 co. 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., a condizione che ne sussistano tutte le condizioni di legge; tuttavia, la Siculcoop risulta già iscritta al n. 80/2014 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti, per l'esercizio delle medesime attività succitate, indicate nell'allegato C) e ss.mm.ii., al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., consistenti nella messa in riserva R13 autonoma e a servizio dell'attività di recupero R3, di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato nel Comune di Rometta, c/da Filari, s.n.c.;

CONSIDERATO che, a seguito della nota n. 1799/25 del 16/01/2025 di Protocollo Generale con cui questo Servizio ha richiesto copiosa integrazione documentale, la Società ne ha fatta pervenire parte, tramite il SUAP di Pace del Mela, con nota assunta al Protocollo Generale di questo Ente al n. 6629/25 del 12/02/2025;

CHE, con nota Prot. Gen. n. 7989/25 del 20/02/2025, questo Servizio ha sollecitato la trasmissione della documentazione integrativa ancora mancante, tra cui il certificato di agibilità;

CHE a tale nota è stato dato riscontro, attraverso il competente SUAP di Pace del Mela, con nota Prot. SUAP di Pace del Mela, n. 15575 del 17/03/2025, acquisita in pari data al Protocollo Generale di questo Ente al n. 12541/2025, mancando, tuttavia, tra la documentazione trasmessa, il certificato di agibilità del Comune di Pace del Mela;

CHE, con nota Prot. Gen. n. 13497/2025 del 21/03/2025, questo Servizio ha sollecitato la trasmissione del certificato di agibilità;

CHE, con nota Prot. Gen. n. 21598/2025 del 15/05/2025, è stato trasmessa la Segnalazione Certificata per l'Agibilità presentata il 15/05/2025 relativamente all'immobile destinato a stabilimento della stessa

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
documento firmato digitalmente da GIOVANNI LENTINI e stampato il giorno 04/06/2025 da Felicia Guerrera.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pagina 2

Società, acquisito in forza del decreto di trasferimento Rep. n. 12/2023 del 07/02/2023 emesso dal Tribunale di Messina - Ufficio Fallimenti, nell'ambito della procedura R.G.F. n. 17/2019;

PRESO ATTO, alla luce di tutta la documentazione e della dichiarazione esistenti in atti, che l'esercizio delle attività di cui all'allegato C della Parte IV del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii. avverrà nel rispetto delle norme vigenti in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro e che sarà effettuato presso l'impianto della Siculcoop, ubicato nel Comune di Pace del Mela, zona Industriale ex ASI, in località Giammoro, costante di un'area esterna e di un capannone (quest'ultimo della superficie di mq. 4.560), ricadenti in Catasto al fg. 2, partt. n. 354, sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, n. 2391 e n. 2354, con destinazione urbanistica D1, come da certificato Prot. n. 18981 del 01/12/2022 del Comune di Pace del Mela; l'impianto è ubicato in zona non rientrante in parchi, né in territorio di comunità montana, situata al di fuori di aree esondabili, instabili o alluvionabili, comprese nelle fasce A e B individuate nel piano di assetto idrogeologico, come previsto dall'allegato 5 del D.M.A. n. 186 del 05/04/2006, nonché caratterizzata da assenza di pozzi d'acqua per il consumo pubblico in una fascia di 200 metri;

CONSIDERATO che la Ditta ha versato l'importo dovuto, ai sensi del D.M.A. n. 350/98, per diritti di iscrizione al Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti per l'anno 2025, in relazione all'impianto di Pace del Mela;

VISTA la relazione di servizio del controllo effettuato il 24/02/2025 dal Funzionario Responsabile del Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa VI Direzione - Ambiente, registrata al n. 19 del 28/02/2025 Prot. Gen. n. 9706/2025 del 03/03/2025, da cui si rilevano le condizioni generali dell'impianto, nel quale a quella data sono in corso lavori di ristrutturazione volti all'adeguamento del sito alle esigenze dell'attività;

VISTO il rapporto istruttorio redatto dal Funzionario Responsabile del Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa VI Direzione - Ambiente, e depositato agli atti del medesimo servizio;

RITENUTO che la richiesta e la documentazione presentate dalla Siculcoop, già iscritta, come sopra detto, al n. 80/2016 del Registro Provinciale dei Rifiuti, soddisfano i requisiti previsti dalle disposizioni di legge e dai regolamenti attualmente vigenti, per lo svolgimento delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii. al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., consistenti nella messa in riserva R13 autonoma e asservita all'attività di recupero R3, di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, presso l'impianto ubicato nel Comune di Pace del Mela, zona Industriale ex ASI, in località Giammoro;

VISTE le LL.RR. nn. 48/1991 e 30/2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di attribuzioni ai Dirigenti delle PP.AA;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;

VISTI i vigenti Regolamento di Contabilità e Regolamento sui controlli interni;

RITENUTO di considerare il presente atto suscettibile di revoca o modifica ed in ogni caso subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;

RITENUTO che è comunque facoltà di questo Ente disporre in qualsiasi momento tutte le integrazioni necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione di rifiuti;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
documento firmato digitalmente da GIOVANNI LENTINI e stampato il giorno 04/06/2023 da Felicia Guerrera.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Pagina 3

VISTO il Decreto Sindacale n. 10 del 31.01.2024 con il quale è stato conferito al Dott. Ing. Giovanni Lentini l'incarico di direzione della VI Direzione Ambiente;

DATO ATTO dell'insussistenza di conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del “Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina”, approvato con D.S. n. 114 del 01/06/2021;

DETERMINA

per le motivazioni sopra esposte, che qui si intendono integralmente riportate di

MANTENERE l'iscrizione al n. 80/2016 del Registro Provinciale dei Recuperatori Rifiuti (già acquisita in relazione all'esercizio delle attività di messa in riserva R13 autonoma e a servizio dell'attività di recupero R3, di rifiuti non pericolosi, presso l'impianto ubicato nel Comune di Rometta, c/da Filari, s.n.c.), della Siculcoop Soc. Coop. s.r.l. con:

- sede legale: Rometta, Via Fondaco Nuovo, 29;
- sede dell'impianto: Comune di Pace del Mela, zona Industriale ex ASI, in località Giammoro, individuato in Catasto al fg. 2, partt. n. 354, sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, n. 2391 e n.2354, con destinazione urbanistica D1;
- Camera di Commercio di Messina: numero REA ME – 126969
- Codice Fiscale Impresa: 01622690830
- Amministratore Unico e legale rappresentante: Scibilia Carmelo
- Responsabile Tecnico: Scibilia Carmelo
- Iscr. INPS Messina: n. 4810364327
- Iscr. INAIL Milazzo: n. 19567907/62

per l'esercizio delle attività di cui all'allegato C) e ss.mm.ii. al D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. consistenti nella messa in riserva R13 autonoma e a servizio dell'attività di recupero R3, di rifiuti non pericolosi, individuati nell'allegato 1 del DMA 05/02/1998, come modificato dal DMA n. 186/2006, anche presso l'impianto ubicato nel Comune di Pace del Mela, zona Industriale ex ASI, in località Giammoro, indicati nella sottostante tabella:

MESSA IN RISERVA R13 AUTONOMA E A SERVIZIO R3

Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codici EER	R13 autonoma (t/anno)	R13 a servizio R3 (t/anno)	TOTALI (t/anno)
1.1	rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101] [150105] [150106] [200101]	15.000	3.000	18.000
2.1	imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[170202] [200102] [150107] [191205] [160120] [101112]	30.000	--	30.000
Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codici EER	R13 autonoma (t/anno)	R13 a servizio R3 (t/anno)	TOTALI (t/anno)

3.1	rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	[120102] [120101] [100210] [160117] [150104] [170405] [190118] [190102] [200140] [191202] e, limitatamente ai cascami di lavorazione, i rifiuti identificati dai codici [100299] e [120199]	160.000	--	160.000
3.2	rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	[110599] [110501] [150104] [200140] [191203] [120103] [120104] [170401] [170402] [170403] [170404] [170406] [191002] [170407] e, limitatamente ai cascami di lavorazione i rifiuti individuati dai seguenti codici [100899] [120199].	28.000	--	28.000
5.6	rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[160216] [160214] [200136] [200140]	20.000	--	20.000
5.8	spezzoni di cavo di rame ricoperto	[170401] [170411] [160118] [160122] [160216]	1.000	--	1.000
5.19	Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post-consumo non contenenti sostanze lesive dell'ozono stratosferico di cui alla legge 549/93 o HFC	[160214] [160216] [200136]	1.500	--	1.500
6.1	rifiuti di plastica; imballaggi usati in plastica compresi i contenitori per liquidi, con esclusione dei contenitori per fitofarmaci e per presidi medico-chirurgici	[020104] [150102] [170203] [200139] [191204]	--	7.700	7.700
Tipologia	Denominazione Rifiuti	Codici EER	R13 autonoma (t/anno)	R13 a servizio R3 (t/anno)	TOTALI (t/anno)
8.9	indumenti, accessori di abbigliamento ed altri manufatti tessili confezionati postconsumo	[200110] [200111] [191208]	500	--	500

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIOVANNI LENTINI e stampato il giorno 04/06/2025 da Felicia Guerrera.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

9.1	scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101] [030105] [150103] [030199] [170201] [200138] [191207] [200301]	87.500	--	87.500
10.2	pneumatici non ricostruibili, camere d'aria non riparabili e altri scarti di gomma	[160103]	7.680	--	7.680
11.11	olii esausti vegetali ed animali	[020304] [200125]	1.500	--	1.500
16.1 lett. 1	rifiuti ligneo cellulosici derivanti dalla manutenzione del verde	[20 02 01]	10.000	--	10.000
TOTALI			362.680	10.700	373.380

Per una quantità complessiva pari a 373.380 t/anno, di cui t 362.680 per la messa in riserva R13 autonoma servizio, previste nella Classe I del DMA n. 350/98 e t 10.700 asservite alle operazioni di recupero R3, previste nella Classe IV del DMA n. 350/98.

DISPORRE che l'esercizio delle attività riportate nelle soprastanti tabelle, venga effettuato nell'impianto sito nel Comune di Pace del Mela, zona Industriale ex ASI, in località Giammoro, costante di un'area esterna e di un capannone (quest'ultimo della superficie di mq. 4.560), ricadenti in Catasto al fg. 2, partt. n. 354, sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9 e 10, n. 2391 e n. 2354, con destinazione urbanistica D1, nella rigorosa osservanza della normativa vigente, del contenuto e delle modalità attuative e gestionali descritte nella documentazione prodotta dalla Ditta richiedente, agli atti di questo Servizio, nonché di tutte le prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

PRESCRIVERE che la Società provveda a:

- ricostruire, ove mancante, la totalità della recinzione metallica del sito, in particolare dal lato dell'ingresso all'impianto;
- installare una recinzione più alta, ricoperta da rete frangivista verde atta a mitigare l'impatto visivo dell'impianto all'esterno, intestata sul muro di confine attualmente esistente nella zona a nord ovest del sito, dove viene notata la vicinanza dello stesso con alcune abitazioni private esistenti;
- effettuare il ripristino dei tratti ammalorati della pavimentazione in conglomerato bituminoso dell'area esterna dell'impianto;
- completare il rifacimento delle parti ammalorate della pavimentazione industriale in conglomerato cementizio del capannone dell'impianto nel quale si svolgeranno le attività di recupero oggetto dell'autorizzazione richiesta;
- effettuare i necessari lavori di messa in condizioni di sicurezza dei capannoni metallici situati nella parte posteriore dell'area esterna dal lato nord dell'impianto, attualmente versanti in cattivo stato di conservazione, dando atto che la ditta, in occasione del sopralluogo del 24.02.2025, ha dichiarato che gli stessi capannoni saranno ristrutturati in una fase successiva ed utilizzati solo allo scopo del ricovero degli automezzi d'opera ed officina a servizio dell'impianto e come tali non saranno interessati dalle attività di recupero oggetto di sopralluogo;

DISPORRE:

- **CHE** che la Società provveda entro venti (20) giorni dall'eventuale modifica sostanziale dell'assetto documento firmato digitalmente da **Giovanni Lentini** e stampato il giorno **04/06/2025** da **Felicia Guerrera**.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

societario e/o delle succitate operazioni di gestione dei rifiuti, ne dia comunicazione, ai sensi dell'art. 6 del DPR n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Pace del Mela, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

- **CHE** l'eventuale subentro nella gestione dell'impianto da parte di terzi deve essere sempre comunicato (in tempi brevi), ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina, per il tramite del competente SUAP del Comune di Pace del Mela, secondo la normativa sulla gestione dei rifiuti;

- **CHE** la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto avvenga nel rispetto della provenienza e delle caratteristiche del rifiuto, conformemente a quanto indicato negli allegati 1, 2, 3, 4 e 5 del D.M.A. 05/02/1998 e ss. mm. ii.; in particolare, la Siculcoop dovrà:

1) effettuare l'attività di messa in riserva R13 ed di recupero R3 di ciascuna delle suddette tipologie di rifiuti nel pieno rispetto delle norme vigenti e senza arrecare alcun tipo di pregiudizio in materia di tutela della salute dell'uomo e dell'ambiente, nonché di sicurezza sul lavoro;

2) rispettare l'obbligo entro 12 mesi dall'ingresso della singola operazione di carico, di avviare a recupero o a smaltimento finale il rifiuto;

3) presentare, con cadenza trimestrale una relazione dettagliata, riportante sia i quantitativi in entrata dei rifiuti elencati nella predetta tabella, sia i quantitativi in uscita del rifiuto da smaltire e/o recuperare;

4) provvedere, ai sensi del D.M.A. n. 350/1998, al pagamento dei diritti di iscrizione annuali che dovranno essere effettuati entro il 30 aprile di ogni anno, dandone contestualmente notizia al Servizio "Gestione Rifiuti" di questa VI Direzione, mediante comunicazione a: *protocollo@pec.prov.me.it*.

Come disposto all'art. 3 comma 3 del succitato D.M.A., il mancato pagamento dei diritti nei termini di legge comporta la sospensione dell'iscrizione nel Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti di questo Ente, nonché il verificarsi del reato di cui all'art. 256 c. 1 lett. a) del T.U.A.;

5) ottemperare a tutti gli adempimenti e le indicazioni previste dalle norme in materia ambientale relativi alla tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti, alla presentazione della dichiarazione annuale al Catasto Nazionale dei Rifiuti e alla compilazione di formulari di identificazione ecc.;

6) custodire copia del presente provvedimento presso la sede dell'impianto della Siculcoop Soc. Coop. s.r.l., in Pace del Mela, località Giammoro, zona industriale ex ASI;

- **CHE**, per l'inosservanza da parte della Società delle vigenti disposizioni in materia di rifiuti, ferma restando l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo VI della parte quarta del D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii., questa VI Direzione - Servizio Controllo Gestione Rifiuti procederà:

a) alla diffida per un tempo determinato dell'attività di recupero, ove si accerti che la stessa sia espletata in difformità alle norme tecniche vigenti;

b) alla diffida e contestuale sospensione ove si appurino situazioni di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente, stabilendo nel contempo, ai sensi del comma 4 dell'art. 216 del D.lgs n. 152/06, un termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze riscontrate;

c) alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 216 comma 4 del D.lgs. n. 152/06, con relativa cancellazione dal registro provinciale recuperatori, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte, nonché in caso di reiterate violazioni che determinino situazione di pericolo per la salute pubblica e per l'ambiente;

- **CHE** la Siculcoop Soc. Coop. s.r.l., all'atto della eventuale cessazione definitiva dell'attività, ove ne ricorrono i presupposti, dovrà provvedere alla messa in sicurezza e bonifica del sito, ai sensi della Parte IV del D.lgs. 152/06;

- **CHE** la Siculcoop s.r.l., in caso di inefficienza dei macchinari necessari alle lavorazioni, sospenda tutte le attività dell'impianto, sino al ripristino delle normali condizioni di funzionalità, dandone tempestiva comunicazione a questa Direzione;

DARE ATTO:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

documento firmato digitalmente da GIOVANNI LENTINI e stampato il giorno 04/06/2025 da Felicia Guerrera.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

- **CHE**, per quanto non espressamente previsto nel presente provvedimento, è fatto rinvio al D.lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., nonché all'ulteriore normativa vigente in materia;

- **CHE** il presente atto è suscettibile di revoca o rinnovo nel caso di emanazione di nuove norme nazionali e/o regionali;

- **CHE** il presente provvedimento, nel caso in cui venga accertato successivamente il venire meno anche di uno dei requisiti di cui all'art. 10 del D.M.A. 05/02/1998 propedeutico all'accesso alla procedura semplificata di cui agli artt. 214 e 216 del D. Lgs n. 152/06, sarà sospeso e/o revocato, previo avvio del procedimento amministrativo di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;

- **CHE**, oltre ai casi in cui è prevista la revoca *ope legis*, il presente provvedimento sarà revocato al verificarsi dei presupposti stabiliti dall'art. 92 del D. Lgs n. 159/11 e ss.mm.ii.;

- **CHE** è comunque facoltà di questo Ente disporre tutte le misure necessarie a garantire il corretto esercizio delle operazioni di gestione dei rifiuti;

- **CHE** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa e, pertanto, non necessita di visto di regolarità contabile ed è immediatamente esecutivo;

RENDERE NOTO, ai sensi della legge n° 241/1990, che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Responsabile del Servizio, E.Q. Dott. Giuseppe Speciale (tel. 0907761575; e-mail: g.speciale@cittametropolitana.me.it) e che la Responsabile dell'istruttoria è la Dott.ssa Eleonora Parisi (tel. 0907761135, e-mail: e.parisi@cittametropolitana.me.it); per eventuali informazioni è possibile rivolgersi al suddetto Servizio, dal lunedì a venerdì dalle ore 09,30 alle ore 12,30, e, nei giorni di martedì e giovedì, anche dalle ore 15,00 alle ore 16,30;

DISPORRE la trasmissione del presente provvedimento all'Ufficio Albo di questo Ente, per la sua pubblicazione sul sito Web istituzionale dell'Ente, nell'apposita Sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi", ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa;

TRASMETTERE, successivamente alla sua pubblicazione senza opposizioni, la presente determinazione al Servizio "Tutela Aria e Acque" di questa VI Direzione-Ambiente, per i successivi provvedimenti di competenza in relazione alla richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale avanzata dalla Siculcoop Soc. Coop. s.r.l., tramite il SUAP del Comune di Pace del Mela, con nota Prot. SUAP n. 52671 del 1/12/2024, acquisita al Protocollo Generale di questo Ente al n. 55836/24 del 19/12/2024;

RENDERE NOTO che, ai sensi della legge n. 1034 del 06/12/71, avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, entro il termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dal giorno successivo al termine della pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente.

IL DIRIGENTE
LENTINI GIOVANNI / InfoCamere S.C.p.A.
(firmato digitalmente)